

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 656 DEL 25 NOVEMBRE 2015

**OGGETTO:** Reg.(UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020. Istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (UE) n.1303/2013.

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, *“recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”* ed, in particolare, gli articoli da 47 a 49;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed, in particolare gli articoli da 72 a 74;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 approvato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea;

VISTA la D.G.R n.41 del 28 gennaio 2014 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e costituzione del Tavolo di Partenariato”;

VISTA la Decisione della Commissione Europea N. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;

VISTO in particolare il capitolo 15.2 del PSR Lazio 2014-2020 che individua la composizione del Comitato di Sorveglianza ;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013 la Commissione Europea partecipa ai lavori del Comitato di Sorveglianza a titolo consultivo;

RITENUTO necessario istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio come di seguito riportato:

- Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca con funzioni di Presidente o suo delegato;
- un rappresentante della Commissione Europea;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;
- un rappresentante dell'Organismo Pagatore;
- Presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale;
- un rappresentante del Segretariato Generale;
- Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;
- il Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;
- un rappresentante dell'ARSIAL;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Programmazione economica, Bilancio";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Infrastrutture e Ambiente";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività produttive" (AdG FESR);
- un rappresentante della Direzione Regionale "Salute e Integrazione socio-sanitaria";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione" (AdG FSE);
- un rappresentante della Direzione Regionale "Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport";
- un rappresentante regionale del FEAMP;
- un rappresentante Agenzia regionale del Turismo;
- un rappresentante dell'Agenzia "Lazioinnova";
- un rappresentante dell'Istituto Sperimentale Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana;
- un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante dell'UNCEM;
- un rappresentante di ciascuna Provincia del Lazio;
- due rappresentanti delle Organizzazioni dei Produttori (OP) operanti nell'ambito delle O.C.M. di settore;
- un rappresentante delle associazioni degli allevatori;
- quattro rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria più rappresentative operanti nel settore agricolo;
- tre rappresentanti delle organizzazioni più rappresentative del mondo cooperativo agricolo;
- tre rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste;
- un rappresentante dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali;
- un rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari;
- un rappresentante del collegio dei periti agrari e degli agrotecnici;
- un rappresentante degli Istituti Tecnici Agrari del Lazio;
- un rappresentante del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (già CRA);
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale del Lazio 2014-2020;

- un rappresentante del Comitato per le Pari opportunità;
- un rappresentante delle associazioni per la tutela dei consumatori;
- tre rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali;
- un rappresentante delle associazioni più rappresentative dei produttori biologici;
- un rappresentante dei consorzi di tutela della qualità;
- un rappresentante delle Università Agrarie;
- un rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia, già costituiti;
- un rappresentante del Sistema delle Aree Protette del Lazio;
- due rappresentanti delle principali organizzazioni dell'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
- due rappresentanti delle principali associazioni di categoria del commercio;
- due rappresentanti delle principali associazioni di categoria dell'artigianato ;
- un rappresentante dei consorzi di bonifica;
- un rappresentante dell'Unione Camere del Lazio;
- un rappresentante dell'Università degli Studi della Tuscia;
- due rappresentanti delle Università del Lazio;
- un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana;
- un rappresentante delle associazioni e delle principali realtà operanti nell'ambito dell'agricoltura sociale;
- un rappresentante degli enti responsabili/coinvolti nell'attuazione di Orizzonte 2020;
- un rappresentante degli interessi delle persone disabili;
- un rappresentante degli interessi dei rom;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013 la Commissione Europea partecipa ai lavori del Comitato di Sorveglianza a titolo consultivo;

TENUTO CONTO che con Regolamento regionale 12 ottobre 2015 n. 14 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”:

- la Direzione Regionale Ambiente ed Infrastrutture è stata riorganizzata, tra l'altro, nelle nuove direzioni “Ambienti e Sistemi Naturali” e “Risorse idriche e difesa del suolo”;
- le Direzioni “Salute e Integrazione socio-sanitaria” e “Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport” sono state unificate nella Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

RITENUTO di individuare l'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca per lo svolgimento delle funzioni di Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza;

## **DELIBERA**

in conformità con le premesse:

1. è istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014/2020;
2. sono componenti del suddetto Comitato:

- Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca con funzioni di Presidente o suo delegato;
- un rappresentante della Commissione Europea;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- un rappresentante del Ministero dell’Economia;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;
- un rappresentante dell’Organismo Pagatore;
- Presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale;
- un rappresentante del Segretariato Generale;
- Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;
- il Dirigente dell’Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;
- un rappresentante dell’ARSIAL;
- un rappresentante della Direzione Regionale “Programmazione economica, Bilancio”;
- un rappresentante della Direzione Regionale “Ambienti e Sistemi Naturali”;
- un rappresentante della Direzione Regionale “Risorse idriche e difesa del suolo”;
- un rappresentante della Direzione Regionale “Cultura e Politiche giovanili”;
- un rappresentante della Direzione Regionale “Attività produttive” (AdG FESR);
- un rappresentante della Direzione Regionale “Salute e Politiche sociali”;
- un rappresentante della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione” (AdG FSE);
- un rappresentante regionale del FEAMP;
- un rappresentante Agenzia regionale del Turismo;
- un rappresentante dell’Agenzia “LazioInnova”;
- un rappresentante dell’Istituto Sperimentale Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana;
- un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante dell’UNCCEM;
- un rappresentante di ciascuna Provincia del Lazio;
- due rappresentanti delle Organizzazioni dei Produttori (OP) operanti nell’ambito delle O.C.M. di settore;
- un rappresentante delle associazioni degli allevatori;
- quattro rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria più rappresentative operanti nel settore agricolo;
- tre rappresentanti delle organizzazioni più rappresentative del mondo cooperativo agricolo;
- tre rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste;
- un rappresentante dell’Ordine Dottori Agronomi e Forestali;
- un rappresentante dell’Ordine dei Medici Veterinari;
- un rappresentante del collegio dei periti agrari e degli agrotecnici;
- un rappresentante degli Istituti Tecnici Agrari del Lazio;
- un rappresentante del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (già CRA);
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale del Lazio 2014-2020;
- un rappresentante del Comitato per le Pari opportunità;
- un rappresentante delle associazioni per la tutela dei consumatori;
- tre rappresentati delle principali organizzazioni sindacali;
- un rappresentante delle associazioni più rappresentative dei produttori biologici;
- un rappresentante dei consorzi di tutela della qualità;
- un rappresentante delle Università Agrarie;
- un rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia, già costituiti;

- un rappresentante del Sistema delle Aree Protette del Lazio;
  - due rappresentanti delle principali organizzazioni dell'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
  - due rappresentanti delle principali associazioni di categoria del commercio;
  - due rappresentanti delle principali associazioni di categoria dell'artigianato ;
  - un rappresentante dei consorzi di bonifica;
  - un rappresentante dell'Unione Camere del Lazio;
  - un rappresentante dell'Università degli Studi della Tuscia;
  - due rappresentanti delle Università del Lazio;
  - un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana;
  - un rappresentante delle associazioni e delle principali realtà operanti nell'ambito dell'agricoltura sociale;
  - un rappresentante degli enti responsabili/coinvolti nell'attuazione di Orizzonte 2020;
  - un rappresentante degli interessi delle persone disabili;
  - un rappresentante degli interessi dei rom;
2. la Commissione Europea partecipa ai lavori del Comitato di Sorveglianza a titolo consultivo;
  3. la Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza è curata dalla Direzione regionale Agricoltura – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, la su estesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.